



# CAMPOVERDE

## **PROPOSTA DI INTEGRAZIONI AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE ex D.Lgs 231/01 - Allegato A)**



### **ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA**

**5 ottobre 2020**

---

**Campoverde srl**

P. IVA e C. F. 08056320156  
Capitale Sociale € 90.000 i.v.  
Società certificata ISO 9001:2015  
Società certificata ISO 14001:2015  
Laboratorio accreditato ISO 17025:2005

---

**Sede legale e deposito**

20138 Milano, via Quintiliano 30  
REA MI 1200592  
Reg. Pile IT09060P00000682  
Reg. Prod. AEE IT08020000000256

---

**Uffici**

20138 Milano, via Quintiliano 31  
tel: +39 0258039011 - fax: +39 0258039021  
campoverde@campoverde-group.com  
PEC: campoverde@legalmail.it  
www.campoverde-group.com

**ALLEGATO A)**  
**ANALISI DEL RISCHIO**

**INDICE**

1. PREMESSA.....	4
2. METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	4
3. METODOLOGIA VALUTAZIONE SISTEMI DI CONTROLLI INTERNO.....	7
4. METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI .....	8
5. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT.....	8

## 1. PREMESSA

Il presente documento riporta la mappatura dei rischi reato ex D.Lgs 231/01, (esclusivamente per i reati presupposto riportati nella premessa del documento "Proposta di integrazione al Modello di organizzazione ex D.Lgs 231/01" – 06-10-2020) tesa a identificare una serie di "ambiti" e processi di particolare interesse per la prevenzione e la tempestiva individuazione di comportamenti e prassi che possono determinare la commissione di reati "231".

## 2. METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I criteri utilizzati per la valutazione del rischio di commissione dei reati presupposto ex D.Lgs 231/01 sono:

- **Potenzialità** = criterio "soggettivo" valutato in relazione a esperienza pregressa e storia della società, livello e articolazione dell'organizzazione e delle aree, complessità e "importanza" dei processi, professionalità ed esperienza delle funzioni preposte, attività di controllo, etc.

Il punteggio assegnato alla potenzialità è il seguente:

Punteggio	Descrizione
1	Bassa
2	Media
3	Alta
4	Molto Alta

- **Gravità** = criterio oggettivo valutato sulla base delle sanzioni (tipologia e quote) previste dal D.Lgs.231/01 in relazione ai reati presupposto.

Il punteggio assegnato alla gravità è il seguente:

Punteggio	Sanzioni (quote)	Sanzioni (Interdittive)
1	fino a 200	Non superiore a 6 mesi
2	fino a 600	Non superiore a 1 anno
3	fino a 800	Fino a 2 anni
4	oltre 800	Non inferiore a 12 mesi

	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231</b>	<b>CAMPOVERDE</b>
		5/10/2020 Rev. 00

Il punteggio utilizzato per ciascuna fattispecie di reato è il massimo tra quello ipotizzato per applicazione sanzioni pecuniarie (quote) e quello per le sanzioni interdittive applicabili.

Punteggio	Descrizione	Esempio
1	Modesta	Alcune fattispecie reati societari, etc.
2	Media	Alcune fattispecie reati societari, alcune fattispecie reati industria e commercio etc.
3	Alta	Le fattispecie di reati contro la pubblica amministrazione (art. 24 e 25 D.lgs 231/01)
4	Molto Alta	Le fattispecie di reati sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, le fattispecie di reati associativi o con finalità di terrorismo, etc.

L'attribuzione dei fattori di potenzialità e gravità consente di ottenere la valutazione del "Rischio Potenziale" ovvero indipendente dal sistema dei controlli interno (SCI) e dei protocolli adottati.

**Rischio Potenziale = Potenzialità x Gravità**

Punteggio	Descrizione
1	Basso
2	Basso
3	Basso
4	Medio
6	Medio
8	Medio
9	Elevato
12	Elevato
16	Molto elevato

G r a v i t à	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
	Potenzialità				

**Rischio Basso:** il rischio di commissione del reato è basso. Tuttavia, è possibile e opportuno prevedere interventi per un'ulteriore riduzione del rischio o ambiti di miglioramento.

**Rischio Medio:** rischio di commissione del reato è medio. Sono necessari progressivi interventi per portare il rischio ad un livello basso.

**Rischio Elevato/Molto Elevato:** rischio di commissione del reato non è accettabile. Sono necessari interventi immediati per mitigare il livello di rischio. Le azioni devono essere completate nel più breve tempo possibile, con chiara attribuzione di responsabilità e risorse.

	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231</b>	CAMPOVERDE
		5/10/2020 Rev. 00

### 3. METODOLOGIA VALUTAZIONE SISTEMI DI CONTROLLI INTERNO

Il sistema dei controlli interno (SCI) è determinato sulla base degli obiettivi di controllo soddisfatti dai presidi di controllo già esistenti e dai protocolli adottati.

Obiettivo di controllo	Descrizione	Esempio
Proceduralizzazione delle attività/processi sensibili e strumentali	Regolamentare l'attività a rischio, tramite apposite procedure, prevedendo opportuni punti di controllo	Procedure formalizzate e diffuse
Segregazione dei compiti e delle funzioni	Garantire il principio di separazione dei ruoli nella gestione dei processi, prevedendo di assegnare a soggetti diversi le fasi cruciali di cui si compone il processo.	Doppia firma
Tracciabilità delle attività sensibili e strumentali ed assicurare la documentabilità dei controlli effettuati	Assicurare la verificabilità, la documentabilità di ogni operazione e transazione	Utilizzo del SI, supporto documentale/registrazioni
Formalizzazione del sistema organizzativo	Definire formalmente i compiti, le responsabilità di ciascuna funzione aziendale coinvolta nei processi a rischio	Organigramma
Definizione, formalizzazione poteri autorizzativi e di firma	Prevedere una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese e una chiara formalizzazione del sistema delle deleghe interno.	

Agli obiettivi di controllo sono assegnate delle percentuali di "abbattimento" del rischio potenziale.

**Rischio Residuo = rischio potenziale – rischio potenziale assoluto \* (% abbattimento SCI)**

Punteggio	Descrizione
da 0 a 3	Basso
da 4 a 8	Medio
da 9 a 12	Elevato
da 13 a 16	Molto Elevato

L'obiettivo a cui tende il sistema di controlli interno implementato è di mantenere i rischi a livello accettabile (Rischio Basso).

	<b>Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231</b>	<b>CAMPOVERDE</b>
		5/10/2020 Rev. 00

#### **4. METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**

Le informazioni necessarie alle attività di risk assessment interno si sono ottenute mediante:

- Analisi dei documenti della Società;
- Interviste condotte con i soggetti apicali e non;
- Incontri e riunioni;
- Attività di analisi e studio del materiale raccolto.

#### **5. RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RISK ASSESSMENT**

I risultati dell'attività di risk assessment sono riepilogati nel file allegato.

ALLEGATO A) ANALISI DEI RISCHI 06/10/2020 - IEO	Attività/Processi sensibili	Possibile modalità commissione reato	Valutazione rischio assoluto	Segregazione delle funzioni e dei compiti	Tracciabilità delle operazioni	Formalizzazione compiti e responsabilità	Formalizzazione procedure anche informatiche	Poteri autorizzativi e di firma	Valutazione rischio residuo	Note
Reati Tributari (Art. 25-quinquiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 157/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020]										
Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. n. 74/2000)	Amministrazione/Fiscale/Ciclo Passivo/Ciclo Attivo	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indicare in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. n. 74/2000)	Amministrazione/Fiscale/Ciclo Passivo/Ciclo Attivo	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. n. 74/2000)	Amministrazione/Fiscale/Ciclo Passivo/Ciclo Attivo	Al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. n. 74/2000)	Amministrazione/Fiscale	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. n. 74/2000)	Amministrazione/Fiscale	al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	

Dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	Amministrazione/Fiscale	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	Amministrazione/Fiscale	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, non presentare, essendovi obbligato, una delle dichiarazioni relative a dette imposte	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Indebita compensazione (art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	Amministrazione/Fiscale	Non versare le somme dovute, utilizzando in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, crediti non spettanti	2*2=4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
<b>Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (Art. 25-quaterdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 39/2019]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Frodi in competizioni sportive (art. 1, L. n. 401/1989)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa (art. 4, L. n. 401/1989)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
<b>Contrabbando (Art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 75/2020]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Articolo 282 (Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 283 (Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 284 (Contrabbando nel movimento marittimo delle merci)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								

Articolo 285 (Contrabbando nel movimento delle merci per via aerea)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 286 (Contrabbando nelle zone extra-doganali)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 287 (Contrabbando per indebito uso di merci importate con agevolazioni doganali)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 288 (Contrabbando nei depositi doganali)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 289 (Contrabbando nel cabotaggio e nella circolazione)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 290 (Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 291-ter (Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati esteri)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								

Articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Articolo 292 (Altri casi di contrabbando)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
Circostanze aggravanti del contrabbando (art. 295 DPR n. 73/1943)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché presenta caratteristiche tali che lo rendono di difficile (se non impossibile) realizzazione								
<b>Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001) [modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 3/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012, L. n. 69/2015 e L. n. 3/2019]	Gestione rapporti P.A.	rapporti con la PA (anche Agenzia delle Entrate, CCAA); rapporti con funzionari pubblici; adempimenti in caso di verifiche, ispezioni	2*1= 2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	<b>Basso</b>	
Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. n. 3/2019]	GESTIONE RAPPORTI P.A.	eventuali rapporti con ispettori di organismi e Autorità delle Comunità Europee	1*2= 2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	<b>Basso</b>	
Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) [modificato dalla L. 3/2019]	GESTIONE RAPPORTI P.A.	in cambio di utilità, impegnarsi ad esercitare una influenza illecita su un pubblico agente competente all'emanazione di un atto d'ufficio che interessa il committente.	2*1=2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	<b>Basso</b>	
Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	GESTIONE RAPPORTI P.A.	Favorire il Pubblico Ufficiale per appropriazione	1*2= 2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	<b>Basso</b>	
Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	GESTIONE RAPPORTI P.A.	Favorire il Pubblico Ufficiale per appropriazione	1*2= 2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	<b>Basso</b>	

Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	GESTIONE RAPPORTI P.A.	Utilità procuratasi dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio e che fa riferimento al complesso dei rapporti giuridici a carattere patrimoniale conseguenti all'atto antidoveroso dell'agente	1*2= 2 Basso	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
<b>Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017 e dal D.Lgs. n. 75/2020]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art.316-ter c.p.) [modificato dalla L. n. 3/2019]	Predisposizione delle comunicazioni/documentazione al Ministero della Salute, alla CEE e ad altri enti di carattere pubblico per l'erogazione di contributi per la ricerca, e gestione degli stessi.	Il reato si configura quando, senza averne diritto, si ottengono finanziamenti, contributi o altre erogazioni, non sono importanti le finalità e la destinazione della somma ma il solo fatto di averla percepita. Il processo a rischio è rappresentato dalle attività preliminari alla concessione del contributo	2*2= 4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020]	Gestione rapporti P.A.	Fase esecutiva del contratto e che, detto delitto, potrebbe concorrere finanche (laddove dovessero essere operati artifici o raggiri) con quello di truffa aggravata ai danni dello Stato	2*2= 4 Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
<b>Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016 e dal D.L. n. 105/2019]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105)		reato non considerato e non mappato all'interno dell'azienda poiché si tratta allo stato di fattispecie penale "in bianco"								
<b>Reati societari Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012 e dalla L. 69/2015]</b>	<b>Attività/Processi sensibili</b>	<b>Possibile modalità commissione reato</b>	<b>Valutazione rischio assoluto</b>	<b>Segregazione delle funzioni e dei compiti</b>	<b>Tracciabilità delle operazioni</b>	<b>Formalizzazione compiti e responsabilità</b>	<b>Formalizzazione procedure</b>	<b>Poteri autorizzativi e di firma</b>	<b>Valutazione rischio residuo</b>	<b>Note</b>
Corruzione tra privati, 2635 c.c. modificato dalla Legge 3/2019	Gestione acquisti/Selezione del personale/stipula di convenzioni con enti assicurativi/vendita pacchetti diagnostici	Gestione delle trattative con i fornitori e relativo ordine	1*3= 3 Basso/Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	
Istigazione alla corruzione tra privati, 2635 - bis c.c. modificato dalla Legge 3/2019	Gestione acquisti/Selezione del personale/stipula di convenzioni con enti assicurativi/vendita pacchetti diagnostici	promessa di assunzione dell'altri esponente aziendale in cambio di rivelazione di segreti "industriali".	1*3= 3 Basso/Medio	SI	SI	SI	SI	SI	Basso	